



La biografa di Lindsay Kemp: «Con David Bowie un grande amore, tentò suicidio per lui»•

Descrizione

(Adnkronos) «Lindsay Kemp è stato follemente innamorato di David Bowie. Dopo aver scoperto un suo tradimento tentò il suicidio, si tagliò le vene in camerino, dopo uno spettacolo, sgorgava sangue naturalmente tutto molto teatrale. Ma fecero pace e ritornarono a teatro insieme con "Ziggy Stardust and Spiders from Mars"», un capolavoro, uno spartiacque nella storia dei concerti rock. Parla con Adnkronos, a 10 anni dalla scomparsa di David Bowie, Daniela Maccari, una delle più note interpreti di Lindsay Kemp, oggi erede accanto a David Haughton, dell'immenso patrimonio del grande artista inglese.

«Non ho mai conosciuto personalmente David Bowie» aggiunge. Ma Lindsay ha raccontato nelle sue memorie, che negli anni mi dettava in inglese, e che presto saranno pubblicate, l'incontro che ha profondamente influenzato tutta la poetica musicale e spettacolare di Bowie. Era il 1967, galeotta fu l'agenzia teatrale Nems Enterprises che rappresentava i due artisti, Lindsay e un quasi sconosciuto David Jones, a cui il regista, danzatore e coreografo aveva rubato le note del suo brano «When I live my dream» per «Clowns» al Little Theatre di Londra.»•

Il primo appuntamento fra loro a Bateman Street nel quartiere di Soho. «Una casa in cui abitavano come all'interno di una grande famiglia, ballerini, attori, vicini di casa di passaggio, chi per fumare, chi per chiedere una birra! Bowie non si spaventò, più tardi confessò, «sin dal primo momento ho desiderato unirmi a questo circo» prosegue Daniela Maccari «Tutto quello che pensavo fosse bohémien! era la vita stessa di Lindsay, la sua quotidianità puro teatro». Comincia in quegli anni una grande avventura artistica e sentimentale che unirà Lindsay e David non solo sul palcoscenico. Una rivoluzione gentile? la loro, una soft revolution, dopo la tragedia della guerra, alla riscoperta di una nuova libertà»•.

«Nasce «Pierrot in Turquoise», un omaggio alla Commedia dell'Arte, al turchese, pietra simbolo di eternità per il buddismo. In quegli anni ricorda ancora David Bowie stava pensando di ritirarsi in un monastero buddista, scherzando confessò più tardi che Lindsay mi ha salvato dal radermi la testa»•.

La relazione tra Lindsay Kemp e David Bowie va avanti, tra alti e bassi, tra scappatelle e tradimenti, fino al 1968, poi la rottura, ma non la separazione definitiva. Nel 1972 racconta ancora la biografa di Kemp Lindsay "ad Edimburgo per il primo embrione di "Flowers" ed "Angela Bowie, la Angie della canzone dei Rolling Stones, a chiedere di realizzare la regia di "Ziggy Stardust". Lindsay accetta la sfida, sarà l'uomo delle stelle, lo "Starman", dell'omonima canzone. Scendeva da scale altissime e ogni sera si pentiva di aver avuto quella idea registica sottolineata ancora. Lui che aveva il terrore dell'altezza.●

Aveva firmato, non solo la regia, ma anche la scenografia (scale, ballatoi molto simili alla messa in scena di "Flowers"), i costumi (l'abito a ragnatela, che utilizzava anche nei suoi spettacoli) il trucco, di ispirazione giapponese. Un trionfo anche per David Bowie, nasceva il "theatre rock", "glam rock", il "glitter rock"●, conclude Daniela Maccari, che nel 2020 ha firmato i costumi, il trucco e le coreografie dello spettacolo "The Bowie Show" con Andy dei Bluvertigo & The Bowie Show, ispirandosi allo storico "Ziggy Stardust" del 72.

●

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 8, 2026

Autore

redazione